

Al via la “Biblioteca del mondo” di Bracciano

con scaffale interculturale e iniziative rivolte a badanti
e ai ragazzi delle nuove generazioni delle migrazioni

Si potrà leggere da Harry Potter in albanese a Calvino in polacco, ma anche
partecipare a circoli di lettura, spettacoli e laboratori di scrittura

mercoledì 16 dicembre ore 11,00
biblioteca di Bracciano, piazzale dei Pasqualetti

Inaugura mercoledì 16 dicembre ore 11,00 la “Biblioteca del mondo” di Bracciano alla presenza dell’Assessore alle Politiche culturali della Provincia Roma Cecilia D’Elia e del Sindaco di Bracciano Giuliano Sala. La biblioteca di Bracciano è una delle otto “Biblioteche del mondo” che aprono nel territorio provinciale a seguito di un protocollo di adesione sottoscritto da otto sindaci. Le biblioteche civiche, diventate “Biblioteche del mondo”, sono **Anzio, Bracciano, Fiumicino, Lanuvio, Ladispoli, Mazzano Romano, Tivoli e Zagarolo**. Avranno uno **scaffale interculturale** e saranno sedi **di iniziative** sui temi legati all’incontro con e tra le culture. Le otto biblioteche sono state individuate per la significativa presenza di comunità straniere e per l’alto numero di nuovi nati da genitori migranti sul loro territorio e costituiscono il primo nucleo di una rete che si allargherà nei prossimi anni. A Bracciano lo scaffale interculturale avrà testi e materiali interculturali in lingua **albanese, polacca, romena**.

La prima iniziativa a circuitare in tutte le otto “Biblioteche del mondo” è un workshop interattivo di scrittura realizzato in collaborazione con la Rete G2 - Seconde generazioni, organizzazione nazionale fondata da figli di immigrati e rifugiati nati e cresciuti in Italia dal titolo **“I nuovi cittadini - Le seconde generazioni si raccontano”**. L’obiettivo è la realizzazione di un fotoromanzo sulla cittadinanza e la raccolta di testi da inserire nel volume *“Le seconde generazioni si raccontano”*.

IL PROGETTO *Biblioteche del mondo*

Le *Biblioteche del mondo* sono otto biblioteche con forte connotazione interculturale e sedi di iniziative culturali dedicate all’incontro tra la popolazione straniera e italiana. Le *Biblioteche del mondo* offrono a tutti i cittadini, di ogni fascia di età, uno **scaffale interculturale** in relazione alle diverse culture e nazionalità di provenienza presenti nel territorio. Un patrimonio iniziale di circa 200 tra testi letterari classici delle letterature d’origine, romanzi di autori contemporanei, manuali, ricettari tutti in edizioni bilingue, riviste, giornali e periodici dei vari paesi. Dai gialli di Agatha Christie in rumeno a *Cuore* di Edmondo De Amicis in polacco, dalla rivista *Al Maghreb* al periodico *Punjab Express*. La rete delle Biblioteche del mondo inoltre offrirà a tutti i cittadini, di ogni fascia di età, **un programma di iniziative** sui temi legati all’incontro con e tra le culture, i popoli, gli stili di vita, le tradizioni, i cibi, i costumi. Le iniziative comprenderanno interventi teatrali e letture di fiabe per bambini, presentazioni di libri, condivisione ricette e preparazione di cibi etnici, cineforum, formazione di “circoli di lettura” dove le persone si riuniranno periodicamente per leggere insieme romanzi.

Il progetto è realizzato dall’Assessorato alle politiche culturali e dal sistema bibliotecario provinciale con la collaborazione dell’Assessorato ai servizi sociali e di **Vinicio Ongini** autore di libri per l’infanzia ed esperto di intercultura. Al progetto hanno aderito gli scrittori **Silvia Ballestra, Giancarlo De Cataldo, Amara Lakhous, Melania Mazzucco e Igiaba Scego**.

Le prime due iniziative che circuiteranno nella rete delle Biblioteche del mondo riguardano gli scambi tra le giovani generazioni con il coinvolgimento di ragazze e ragazzi appartenenti alle **seconde generazioni di cittadini migranti**, e una iniziativa specifica verterà sulla valorizzazione del ruolo svolto dalle **badanti** nel contesto sociale e culturale. Per ambedue le iniziative sono direttamente coinvolte associazioni di settore.

1. **“I nuovi cittadini - Le seconde generazioni si raccontano”**

Il progetto è realizzato in collaborazione con la **Rete G2 - Seconde generazioni**, organizzazione nazionale fondata da figli di immigrati e rifugiati nati e cresciuti in Italia. La *Rete G2* farà tappa nelle “Biblioteche del mondo” presentandosi alla popolazione giovanile immigrata e italiana e coinvolgendo le ragazze e i ragazzi in un **laboratorio di sceneggiatura** per la realizzazione del secondo numero del fotoromanzo G2 sulla cittadinanza e in un **laboratorio di scrittura** per la raccolta di testi per la realizzazione del volume *“Le seconde generazioni si raccontano”*

2. **“Così vicine, così lontane: tate, colf e badanti”**

Il progetto si rivolge alle donne migranti che svolgono i lavori di cura presso le famiglie italiane e ha l’obiettivo di intercettare i bisogni culturali delle donne immigrate ed illustrare la storia e il valore sociale, educativo e culturale del loro lavoro. Comprende una **mostra itinerante** sul lavoro svolto dalle donne migranti e un ventaglio di iniziative per coinvolgerle quali, un ciclo di film, l’animazione di **circoli di lettura**, l’avvio di una **ricerca sui consumi culturali delle donne migranti** in collaborazione con le Associazioni LIPA e NO.Di.